



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA CALABRIA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2021

Premessa

Il rendiconto generale dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, che sottoponiamo all'esame e all'approvazione del Consiglio, è stato redatto nel rispetto delle previsioni contenute nel regolamento di contabilità approvato il 27 febbraio 2007, entrato in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2008, negli articoli da 29 a 33 e nell'osservanza delle norme del Codice Civile.

Lo stesso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Il rendiconto presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 529.277,71 e un risultato di esercizio per 102.773,95; della sua origine e composizione viene fornita una dettagliata analisi nel prosieguo della presente relazione.

Andamento della gestione

L'esposizione delle risultanze finanziarie dell'ente viene fatta anche tenendo in considerazione i programmi e gli obiettivi individuati in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo per lo stesso esercizio 2021 ed esplicitati nella relazione del Presidente e del Tesoriere.

L'attività di gestione ordinaria dell'ente richiede ogni anno uno sforzo maggiore, sia per effetto dei mutamenti del quadro normativo, sia per l'incremento del tasso delle nuove iscrizioni.

Dal punto di vista contabile/organizzativo, l'Ordine, tra le altre, ottempera all'obbligo della fattura elettronica cui gli enti pubblici, compresi gli ordini professionali, sono tenuti, sia per ciò che attiene alla gestione contabile, sia riguardo alla conservazione delle fatture ricevute presso un ente certificato, utilizzando le procedure informatiche e contabili, implementate da quando le disposizioni legislative lo hanno previsto. Inoltre, dall'introduzione dell'obbligo, decorrente dal 25 luglio 2017, l'Ordine adempie alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti dell'iva sulle fatture ricevute. Tale obbligo prevede il riversamento, all'Erario anziché al fornitore, dell'iva esposta sulle fatture ricevute.

Il 2021, al pari del 2020, com'è noto, è stato un anno particolare per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha influenzato anche le attività del nostro Ordine, soprattutto quella formativa a cui si era rivolta la maggiore attenzione nella fase di programmazione. Ciò nonostante il nostro ente è riuscito a garantire agli iscritti, oltre ai servizi ordinari, anche nei periodi di imposizione del lockdown, attività formativa erogata su piattaforme informatiche e webinar su materie d'interesse per la professione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Criteri di formazione del rendiconto

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

E' inoltre corredato dalla situazione amministrativa ed, in allegato, è presente la Relazione dell'Organo di Revisione.

CONTO DEL BILANCIO

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

Il conto del bilancio evidenzia le risultanze della gestione finanziaria delle entrate e delle uscite e nell'esercizio 2021 ha portato alla definizione di un avanzo di amministrazione pari ad euro 529.277,71.

Nei prospetti che seguono sono riassuntivamente evidenziati i movimenti del conto del bilancio intervenuti nel corso del periodo:

- in conto competenza

ENTRATE C/COMPETENZA 2021					
Entrate per titoli	Previsioni			Somme accertate	Entrate non accert.confluite in avanzo
	Iniziali	Variazioni	Definitive		
Entrate correnti	334.310,00	0,00	334.310,00	341.804,73	7.494,73
Entrate c/capitale				0,00	0,00
Partite di giro	71.000,00	0,00	71.000,00	28.961,17	-42.038,83
TOTALE ENTRATE	405.310,00	0,00	405.310,00	370.765,90	-34.544,10

USCITE C/COMPETENZA 2021					
Uscite per titoli	Previsioni			Somme impegnate	Uscite non impegnate confluite in avanzo
	Iniziali	Variazioni	Definitive		
Spese correnti	399.200,00	0,00	399.200,00	236.981,27	-162.218,73
Spese in c/capitale	26.500,00	0,00	26.500,00	7.516,00	-18.984,00
Partite di giro	71.000,00	0,00	71.000,00	28.961,17	-42.038,83
TOTALE USCITE	496.700,00	0,00	496.700,00	273.458,44	-223.241,56

- in conto residui

RESIDUI ATTIVI					
Residui per titoli	Iniziali	Variazioni	Incassati	Dell'anno 2021	Residui finali totali
Entrate correnti	183.226,19	0,00	53.120,00	69.920,00	200.026,19
Entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	75,04	0,00	0,00	253,16	328,20
TOTALE RESIDUI ATTIVI	183.301,23	0,00	53.120,00	70.173,16	200.354,39

RESIDUI PASSIVI					
Residui per titoli	Iniziali	Variazioni	Pagati	Dell'anno 2021	Residui finali totali
Spese correnti	42.286,95	0,00	6.790,53	23.426,24	58.922,66
Spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	3.711,44	0,00	3.650,52	12.125,41	12.186,33
TOTALE RESIDUI PASSIVI	45.998,39	0,00	10.441,05	35.551,65	71.108,99

Con riferimento alla situazione dei residui derivanti dagli esercizi precedenti il 2021, si fa presente che i dati indicati risultano conformi alla proposta di delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi predisposta del Presidente e dal Tesoriere in conformità all'art. 34 del regolamento di amministrazione e contabilità e sulla quale è stato richiesto preventivo parere al revisore contabile. Si ricorda che propedeuticamente all'approvazione del presente rendiconto il Consiglio dovrà procedere all'approvazione di tale proposta di delibera.

Dai prospetti sopra riportati si può notare che i principali fattori che determinano la composizione dell'avanzo di amministrazione risultano essere:

- una diminuzione delle *entrate di competenza rispetto a quelle preventivate* per € 42.287,32;
- una diminuzione delle *uscite di competenza rispetto a quelle preventivate* per € 223.241,56;

Ulteriore grandezza che contribuiscono alla formazione dell'avanzo 2021 è la parte vincolata degli avanzi degli esercizi antecedenti il 2021 pari ad € 27.906,05, l'avanzo di amministrazione 2020 non destinato per € 312.674,20 e accertamenti per entrate non accertate per € 7.743,22.

Riassumendo l'avanzo di amministrazione 2021 può essere così scomposto:

Scomposizione avanzo di amministrazione 2021		
a) diminuzione entrate di competenza rispetto a quelle preventivate	- 42.287,32	
b) diminuzione uscite di competenza rispetto a quelle preventivate	223.241,56	
<i>saldo gestione competenza</i>		180.954,24
c) eliminazione residui attivi ante 2021	-	
d) eliminazione residui passivi ante 2021	-	
<i>saldo gestione residui</i>		-
e) avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2020	27.906,05	
f) avanzo di amministrazione 2020 non destinato	312.674,20	
g) accertamento maggiori entrate 2021 non destinate	7.743,22	
h) variazione per svincolo avanzo esercizio precedenti	-	
<i>saldo altri elementi</i>		348.323,47
Totale avanzo di amministrazione 2021		529.277,71

Scendendo nel dettaglio della formazione dell'avanzo dell'esercizio 2021 con riferimento alla diminuzione delle *entrate di competenza rispetto a quelle preventivate*:

- i. la stessa è ascrivibile quasi esclusivamente (€ 42.039) alla diminuzione rispetto alle previsioni delle partite di giro;

Riguardo alle entrate derivanti dal contributo annuale dovuto dagli iscritti queste sono state accertate per un importo totale pari ad € 335.200,00, ivi incluse quelle versate dai nuovi iscritti. Le stesse sono state determinate applicando la contribuzione unitaria fissata dal consiglio stesso, confermata per l'anno 2021 in €. 160,00 per ogni "vecchio" iscritto e in €. 80,00, oltre ad €. 26,00 di diritti di segreteria, per i nuovi iscritti.

Con riferimento invece al dettaglio della diminuzione delle *uscite di competenza rispetto a quelle preventivate* che può essere ricercato nel documento *conto del bilancio 2021* parte integrante del rendiconto:

- ii. la diminuzione delle "*Uscite per gli Organi dell'Ente*" (- € 42.183) è derivata soprattutto da economie di spesa nei capitoli "*Gettoni presenza consiglieri*", "*Spese per commissioni e gruppi di lavoro*" e "*Rimborsi spesa consiglieri*";
- iii. la diminuzione delle spese per "*Oneri personale in attività di servizio*" (- € 27.173 rispetto alle previsioni) deriva dal mancato avviamento delle procedure, nel corso dell'anno, per l'assunzione di nuovo personale;
- iv. la diminuzione delle spese rientranti nella categoria "*Uscite per acquisto beni consumo - servizi*" (- € 38.646) e "*Uscite per funzionamento uffici*" (- € 18.083) è derivata in massima parte da economie di spesa rivenienti da diversi capitoli;
- v. la diminuzione delle "*Uscite per prestazioni istituzionali*" (- € 16.633) deriva da una minore necessità di ricorso a consulenze legali ed altre consulenze rispetto a quelle preventivate;
- vi. si è registrata una diminuzione delle uscite in c/capitale per € 18.984 non essendosi dato luogo nell'esercizio ad acquisto di tali beni;
- vii. infine una diminuzione di € 28.961 deve essere ascritta alle partite di giro.

L'ammontare dell'avanzo 2021 che risulta effettivamente disponibile per una sua eventuale destinazione risulta pari ad € € 358.351,66. Infatti occorre tener conto che nell'avanzo totale di € 529.277,71:

- un ammontare pari ad € 27.906,05 è indisponibile in quanto corrisponde alla parte vincolata per accantonamento al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Si è ritenuto di confermare l'importo già accantonato per tale finalità nel 2020; tale somma corrisponde a crediti verso gli iscritti per quote d'iscrizione potenzialmente inesigibili, in merito alle quali il Consiglio dovrà adottare specifico provvedimento di recupero o stralcio, così dettagliati:
 - o Euro 12.160,05 quote iscrizione anno 2008;
 - o Euro 1.026,00 quote iscrizione anno 2009;
 - o Euro 14.720,00 quote iscrizione soggetti cancellati.
- un ammontare pari ad € 143.020,00 è stato applicato al preventivo 2022.

Variazioni delle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha effettuato una variazione al bilancio di previsione senza utilizzo dell'avanzo di amministrazione né del fondo di riserva.

Raccordo tra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale

I crediti iscritti nello stato patrimoniale, formati interamente da crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote contributive da loro ancora dovute, coincidono con i residui attivi.

Allo stesso modo i debiti trovano perfetta concordanza con l'importo dei residui passivi che vengono riclassificati nelle voci di debito vs. fornitori, vs. istituti di previdenza, vs. debiti diversi (personale, tributari ecc.).

Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione

I residui attivi e passivi si suddividono in base all'anno di formazione e per ammontare nonché sulla base del diverso grado di esigibilità nel seguente modo:

RESIDUI ATTIVI	euro
-Residui attivi esercizi precedenti al 2021	
a) Entrate contributive	130.106,19
b) Altre entrate	0,00
c) Partite di giro	75,04
Totale	130.181,23
- Residui attivi in corso all'esercizio 2021	
a) Entrate contributive	67.520,00
b) Altre entrate	2.400,10
c) Partite di giro	253,16
Totale	70.173,26
TOTALE RESIDUI ATTIVI	200.354,49

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha incassato crediti residui da quote di iscrizione ante 2021 per un importo complessivo di € 53.120,00.

RESIDUI PASSIVI	euro
- Residui passivi esercizi precedenti al 2021	
<i>Residui spese correnti</i>	
a) Uscite per gli organi dell'Ente	49,18
b) Oneri personale in attività di servizio	0,00
c) Uscite per acquisto beni consumo - servizi	2.707,97
d) Uscite per funzionamento uffici	2.479,20
e) Uscite per prestazioni istituzionali	0,00
f) Oneri finanziari e tributari	4.129,55
g) Accantonamento TFR	26.130,52
<i>Totale residui spese correnti</i>	<i>35.496,42</i>
d) Acquisizione beni uso durevole	0
<i>Totale residui spese conto capitale</i>	<i>0</i>
e) Partite di giro	60,92
Totale	35.557,34
- Residui passivi in corso all'esercizio 2021	
<i>Residui spese correnti</i>	
a) Uscite per gli organi dell'Ente	0,00
b) Oneri personale in attività di servizio	5.060,14
c) Uscite per acquisto beni consumo - servizi	9.431,10
d) Uscite per funzionamento uffici	2.029,43
e) Uscite per prestazioni istituzionali	2.918,24
f) Oneri finanziari e tributari	1.087,38
g) Accantonamento TFR	2.899,95
<i>Totale residui spese correnti</i>	<i>23.426,24</i>
<i>Residui spese in conto capitale</i>	
i) Acquisizione beni di uso durevole	0
<i>Totale residui spese in conto capitale</i>	<i>0</i>
l) Partite di giro	12.125,41
Totale	35.551,65
TOTALE RESIDUI PASSIVI	71.108,99

Composizione delle disponibilità liquide

Cassa/Banca	Entrate e saldo iniz. 2021	Uscite 2021	Saldo al 31/12/2021
Cassa contanti	8.421,79	6.425,31	1.995,48
C/C BNL	69.156,64	42.104,49	27.052,15
C/C Postale 17623893	527.989,77	265.337,52	262.652,25
C/C Postale 16075889	108.541,20	208,87	108.332,33
Conto compensazioni	1.771,65	1.771,65	0,00
Totale disponibilità liquide	715.880,05	315.847,84	400.032,21

Le disponibilità liquide presso i conti correnti postali e bancari corrispondono ai saldi degli estratti conto alla data del 31.12.2021.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Criteri di valutazione

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti sulla base degli schemi previsti dalla normativa del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I prospetti economici evidenziano un risultato di esercizio pari ad euro 102.773,95.

Deroghe e criteri di valutazione – dettaglio

Non ricorrono casi eccezionali tali da richiedere il ricorso a deroghe ai sensi degli artt. 2423, comma 4 e 2423 *bis*, comma 2, Codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, relative al rifacimento del sito web dell'Ente, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri sostenuti, al netto dell'ammortamento per quote costanti calcolate con un coefficiente di ammortamento del 20%.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri sostenuti, al netto dei rispettivi ammortamenti per quote costanti sulla base di aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Coefficienti di ammortamento:

Macchinari ed attrezzature: 20%;

Mobili ed arredi: 20%

Finanziarie

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Crediti

Sono esposti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale ed in relazione all'effettiva consistenza.

Disponibilità liquide

Sono indicate al valore nominale.

Attività**B) Immobilizzazioni****II. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Saldo al 31/12/20201	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.041	575	5.466

L'incremento delle immobilizzazioni è ascrivibile alle spese sostenute per la realizzazione del sito web dell'Ente

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
172.448	155.395	17.053

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso v/iscritti, soci e terzi	197.626	--	--	197.626
Crediti diversi	2.728	--	--	2.728
	172.448	--	--	172.448

I crediti v/iscritti pari ad euro 197.626 si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli iscritti per il pagamento delle quote contributive; tra i crediti diversi, € 2.400, è invece appostato il credito d'imposta sui canoni di locazione relativi ai mesi da gennaio a maggio 2021 così come previsto dall'art. 4 del D.L. 73.2021 – Decreto Sostegni bis.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
400.032	294.667	105.363

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Depositi bancari e postali	398.037	293.746
Denaro e altri valori in cassa	1.995	921
400.032	294.667	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
507.413	404.639	102.774

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	313.170	91.469		404.639
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	91.469	102.774	91.469	102.774
Totale	404.639			507.413

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
29.030	26.131	2.899

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR, mov. del periodo	26.131	2.899	--	29.030

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.079	19.868	22.211

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Debiti verso fornitori	19.809	--	--	19.809
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale e erario	19.698	--	--	19.698
Debiti diversi	2.572	--	--	2.572
42.079	42.079	--	--	42.079

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
341.803	318.337	23.466

I proventi iscritti nel conto economico sono inerenti al contributo annuale degli iscritti (quota anno 2021) per euro 335.200 e per entrate varie pari ad euro 6.603. Nella voce entrate varie sono confluiti gli incassi per diritti di segreteria e il credito d'imposta sui canoni di locazione relativi ai mesi da gennaio a maggio 2021 così come previsto dall'art. 4 del D.L. 73.2021 – Decreto Sostegni bis.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
233.087	219.807	13.280

Si sottolinea che all'interno della voce Costi della produzione sono ricompresi i costi di competenza 2021 per servizi, per funzionamento uffici, per gli organi dell'Ete, per il personale dipendente e per gli oneri diversi di gestione.

D) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-1.008	-754	254

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.934	6.307	-1.373

Rappresenta l'Irap calcolata su retribuzioni personale dipendente, collaborazioni coordinate e continuative e collaborazioni occasionali.

Dati relativi al personale dipendente

L'organico dei dipendenti alla data del 31/12/2021 risulta composto da una unità con qualifica B3.

Composizione dei contributi in conto capitale e in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico – patrimoniale

Durante l'esercizio non sono stati ottenuti contributi né in conto capitale, né in conto esercizio, mentre è stato contabilizzato un credito d'imposta sui canoni di locazione relativi ai mesi da gennaio a maggio 2021 come previsto dall'art. 4 del D.L. 73/2021 cosiddetto Decreto Sostegni bis pubblicato in GU n. 123 del 25.5.2021. Il credito d'imposta in questione rappresenta un contributo in conto esercizio indicato in apposita sottovoce della voce A5 del Conto Economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

L'Ordine degli Psicologi della Calabria non possiede diritti reali di godimento.

Elenco dei contenziosi in essere

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rileva l'esistenza di contenziosi ancora in essere tali da richiedere l'accantonamento di particolari somme a copertura di eventuali oneri connessi.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento all'esercizio appena conclusosi, il rendiconto evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 529.277,71 per il quale si propone la destinazione vincolata per un ammontare totale pari ad € 27.906,05 per accantonamento rischi su crediti di dubbia esigibilità.

In considerazione del fatto che nel bilancio di previsione 2022 è stato applicato parzialmente l'avanzo presunto di amministrazione di € 143.020,00 residuano € 358.351,66 di avanzo disponibile da destinare eventualmente a maggiori spese con apposita e successiva delibera.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sulla scorta delle informazioni fornite, Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021.

Il Tesoriere
(Dott.ssa Maria Toscano)



Il Presidente
(Dott. Armodio Lombardo)

